



LINEE GUIDA DOTTORATO DI RICERCA DSTA – Università di Pavia

Aggiornate al 18/11/2024

Estratte dal Regolamento in materia di dottorati di ricerca emanato con D.R. 900 del 11/04/2022 – (Regolamento conforme al Decreto Ministeriale 226/2021).

La presente guida racchiude le principali indicazioni e linee guida, nonché alcuni link e riferimenti utili, riguardanti alcuni aspetti fondamentali del percorso dottorale. Questo è un documento interno al Dottorato ed è volto a facilitare i dottorandi durante il loro percorso.

Si sottolinea che i regolamenti potrebbero subire variazioni nel corso degli anni ed è quindi importante fare riferimento alla data di aggiornamento della guida. Sarà comunque cura dei rappresentanti dei dottorandi mantenere aggiornata la guida. Ad ogni modo, vi preghiamo di farci avere eventuali suggerimenti e/o segnalazioni in caso ci fossero integrazioni da fare.

In ogni caso, il confronto verbale con i colleghi dottorandi, relativamente a qualsiasi aspetto riguardante il dottorato, è fortemente consigliato a prescindere dall'esistenza di tale documento.

INDICE

| 0. Link e contatti utili | 2 |
|---|----|
| 1. Diritti e doveri dei dottorandi | 2 |
| 2. Carriera del dottorando | 4 |
| 3. Formazione del dottorando: regole e informazioni | 6 |
| 4. Sostenere delle spese durante il dottorato | 8 |
| 5. Missioni | 10 |
| 6. Periodi all'estero | 11 |
| 7. Doctor Europæus | 12 |
| Allegato A | 13 |

O. LINK E RIFERIMENTI UTILI

Dottorato DSTA – Unipv http://phd-dsta.unipv.it/

Corsi Dottorato di Ricerca Unipv http://phd.unipv.it/

Fonti normative http://phd.unipv.it/fonti-normative/

Informazioni utili dottorato Unipv http://phd.unipv.it/informazioni-per-dottorandi/

Domande frequenti dottorato Unipv http://phd.unipv.it/domande-frequenti/

Norme svolgimento missioni DSTA https://terraeambiente.dip.unipv.it/it/node/227

Certificati dottori e dottorandi: http://phd.unipv.it/certificati-corsi-di-dottorato-di-ricerca/

Contatti: https://phd.unipv.it/contatti/

Guida dottorato ADI https://dottorato.it/guide-adi

Mail Coordinatore Dottorato DSTA:

Prof. Andrea Mondoni

phd-dsta@unipv.it

Mail rappresentanti dei dottorandi:

Paola Bellotti paola.bellotti01@universitadipavia.it

Salvatore Coco salvatore.coco01@universitadipavia.it

Margherita Tognela margherita.tognela01@universitadipavia.it

1. DIRITTI E DOVERI DEI DOTTORANDI

1.1 Contributi annuali per l'iscrizione al dottorato

Ciascun dottorando è tenuto a versare un contributo annuale per l'iscrizione al dottorato e, successivamente, all'inizio di ogni anno accademico. Il contributo ammonta a € 156,00. La quota è comprensiva di:

- Tassa Regionale per il diritto allo studio: € 140,00
- Imposta di bollo assolta in modo virtuale: € 16,00.

1.2 Borse di dottorato

Le borse di studio, nel caso in cui siano previste, hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando sia stato ammesso dal Collegio dei Docenti all'anno successivo (vedi 2. Carriera del dottorando). L'importo della borsa di studio è erogato mediante **rate mensili posticipate**. Le prime due mensilità sono solitamente erogate insieme alla fine di dicembre.

Le borse di dottorato hanno un importo pari a € 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente, l'importo netto mensile è di circa € 1200,00. La borsa è erogata con cadenza mensile posticipata.

N.B. è possibile scaricare i cedolini e la Certificazione Unica (CUD) alla pagina https://io.unipv.it/.

La borsa di studio del dottorato di ricerca è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi della normativa vigente.

1.3 Frequenza al corso di dottorato

L'ammissione al corso di dottorato comporta un **impegno esclusivo e a tempo pieno**, ferma restando la possibilità di una disciplina specifica disposta dal Collegio dei Docenti per dottorandi di dottorato industriale o dottorandi in co-tutela con imprese ed enti.

1.4 <u>Tutorati e didattica integrativa</u>

I dottorandi possono svolgere attività di **tutorato**, anche retribuita, per i corsi di laurea triennale e di laurea magistrale afferenti al DSTA, per un massimo di **centocinquanta ore** complessive ad anno accademico (salvo diverse disposizioni da parte del Collegio dei Docenti).

Di seguito il link dove poter trovare i bandi relativi ai tutorati:

- Fondi Ateneo (https://orienta.unipv.it/vivi/vuoi-diventare-un-tutor/progetti-di-tutorato-su-fondi-ateneo)
- Fondi MIUR (https://orienta.unipv.it/vivi/vuoi-diventare-un-tutor/progetti-di-tutorato-su-fondi-miur)

N.B. per le caratteristiche specifiche di ciascun rapporto di collaborazione fare riferimento a quanto indicato nei rispettivi bandi.

N.B. si consiglia sempre di confrontarsi con i propri colleghi e/o i propri supervisori prima di presentare domanda ed eventualmente accettare gli incarichi di collaborazione per le attività di tutorato, così da organizzarsi in modo tale da presentare le candidature equamente per evitare che ci siano persone escluse.

N.B. prima dell'accettazione dell'incarico di collaborazione (a seguito della pubblicazione della graduatoria definita nell'ambito del bando di selezione di riferimento) è necessaria l'autorizzazione del Collegio dei Docenti, da richiedere attraverso una mail indirizzata a phd-dsta@unipv.it.

Inoltre, i dottorandi possono svolgere attività di **didattica integrativa** (seminari), per un massimo di **quaranta ore** complessive ad anno accademico, che vengono attribuite dal Consiglio di Dipartimento su proposta dei docenti responsabili delle attività per le quali si sono rese necessarie le collaborazioni.

N.B. anche in questo caso è richiesta l'autorizzazione da parte del Collegio dei Docenti del dottorato.

1.5 Altre attività retribuite

I dottorandi (<u>solamente i dottorandi con borsa</u>), mediante la stipula di contratti di prestazione d'opera, possono svolgere **attività retribuite** che consentono di **acquisire competenze relative all'ambito formativo del corso di dottorato**, nonché attività effettuate in esecuzione di ricerche che risultino **coerenti con la formazione del dottorando** e per le quali siano stati ottenuti finanziamenti da enti esterni all'Università di Pavia.

N.B. la partecipazione alle attività dovrà essere comunque approvata dal Collegio dei Docenti, che valuterà altresì la compatibilità con la frequenza alle attività didattico/formative e con lo svolgimento dell'attività di ricerca assegnata al dottorando. Per l'approvazione del Collegio dei Docenti è inoltre richiesto un parere scritto del docente supervisore del dottorando. Il Collegio può approvare tutto ciò che ritiene possa aiutare il dottorando a migliorare la propria ricerca e la cui retribuzione non superi i 16.243,00 euro lordi all'anno. Tali autorizzazioni devono essere trasmesse al servizio amministrativo competente.

N.B. per i **dottorandi senza borsa**, resta fermo il diritto al mantenimento. Ciò significa che in pratica non sono soggetti a nessun controllo delle loro attività lavorative da parte del Collegio dei Docenti e che non sono soggetti a un tetto di retribuzione.

1.6 Proroghe e sospensioni

Per comprovati motivi che non consentono la presentazione della tesi di dottorato nei tempi previsti dalla durata del corso, il Collegio dei Docenti può concedere, su richiesta del dottorando, una **proroga non retribuita** della durata massima di dodici mesi.

Una proroga della durata non superiore a dodici mesi può essere, altresì, decisa dal Collegio dei Docenti per motivate esigenze scientifiche, assicurando in tal caso la corrispondente **estensione della durata della borsa di studio** con fondi da reperirsi da parte del Collegio dei Docenti.

I dottorandi possono chiedere, per <u>comprovati motivi previsti dalla legge o dai regolamenti di dottorato</u>, la sospensione del corso per una durata massima di sei mesi. Per la durata della sospensione **non è prevista la corresponsione della borsa di studio o di altro finanziamento equivalente**. Ad ogni modo, il periodo di sospensione deve essere recuperato, con erogazione delle relative rate dell'eventuale borsa di studio, al termine del periodo prescritto per il corso di dottorato, in modo tale che la durata totale del corso sia la stessa per tutti i dottorandi.

N.B. i periodi di proroga e sospensione non possono complessivamente eccedere la durata di **diciotto mesi**, ad eccezione di casi specifici e/o particolari.

1.7 Decadenza corso di dottorato

Determinano la decadenza dal corso di dottorato:

- il giudizio negativo in sede di verifica annuale dell'attività;
- le assenze ingiustificate e prolungate, segnalate dal Coordinatore al Servizio competente;
- la violazione delle norme sull'incompatibilità;
- il mancato adempimento delle procedure connesse all'iscrizione;
- la mancata presentazione della domanda per l'esame finale entro i termini prestabiliti.

2. CARRIERA DEL DOTTORANDO

2.1 Kickoff day

Dopo essere stati ammessi al dottorato, i dottorandi dovranno presentare il loro progetto di fronte al Collegio dei Docenti tramite una breve presentazione orale con supporto Power Point (10 minuti per la presentazione, 5 minuti per le domande), che si svolge normalmente entro i due mesi successivi all'inizio del dottorato. Le modalità di presentazione e le eventuali integrazioni al progetto presentato al concorso, sono da concordare con il proprio supervisore. In seguito, il Collegio dei Docenti assegna a ciascun nuovo dottorando un controrelatore interno.

2.2 <u>Valutazione a medio-termine (dottorandi al primo e secondo anno)</u>

Per incoraggiare i dottorandi a completare il percorso dottorale nei tempi prescritti, il Collegio dei Docenti ha introdotto la **valutazione a medio termine**, cioè una valutazione dei progressi dei singoli dottorandi che viene effettuata ogni anno, prima della fine del proprio corso, tramite un colloquio di fronte alla **Commissione di passaggio d'anno** (v. sotto). Durante tale valutazione, ai dottorandi viene data l'opportunità di ricevere feedback sul lavoro svolto da parte e di definire chiaramente il

lavoro previsto per i successivi mesi/anni. Allo stesso tempo, la valutazione a medio-termine consente al Collegio dei Docenti di identificare possibili situazioni critiche che richiedono un "follow-up". Il superamento di questa valutazione è un **requisito necessario per accedere all'anno successivo**.

Modalità di svolgimento:

Il dottorando deve:

- compilare la relazione annuale sull'attività della propria ricerca (<u>PhD Students' Annual Report</u>);
- inviarla alla Segreteria del Dottorato (phd-dsta@unipv.it) quando richiesto;
- presentare il proprio lavoro oralmente di fronte alla Commissione di passaggio d'anno, composta dal proprio controrelatore e da due componenti esterni, scelti dal controrelatore stesso. La Commissione di passaggio d'anno esprime un giudizio complessivo sul dottorando, utilizzando il relativo Modulo (Outside Examiner's Evaluation Form) che andrà inviato al Coordinatore (phd-dsta@unipv.it).

Il supervisore deve:

- compilare la relazione annuale sui progressi del proprio dottorando (<u>Supervisor's Evaluation</u> <u>Form</u>);
- inviare tale relazione alla Segreteria del Dottorato (phd-dsta@unipv.it) quando richiesto;
- inviare la relazione annuale propria e del dottorando al controrelatore.

Una volta espletato tutto ciò, sarà possibile **approvare i passaggi d'anno** dei dottorandi in una seduta del Collegio Docenti, prima della fine del proprio Corso.

Al seguente link sono riportate le scadenze per la presentazione delle relazioni per la valutazione a medio termine: http://phd-dsta.unipv.it/deadlines/.

2.3 Ammissione all'esame finale di dottorato (dottorandi al terzo anno)

Il dottorando al terzo anno deve inviare alla Segreteria del Dottorato (phd-dsta@unipv.it) quando richiesto:

- la relazione sulle attività svolte durante il dottorato (PhD Students' Annual Report);
- elenco delle pubblicazioni (List of Publication)

N.B. secondo il regolamento del dottorato DSTA, il dottorando deve aver pubblicato **almeno un articolo a primo nome su riviste ISI**, per essere ammesso all'esame finale. In casi particolari, il collegio del dottorato si riserva di valutare l'ammissione all'esame finale in assenza di tale requisito.

Il supervisore deve inviare alla Segreteria del Dottorato (phd-dsta@unipv.it) quando richiesto:

la relazione sulle attività svolte dal proprio dottorando (<u>Supervisor's Evaluation Form</u>)

Il Collegio dei Docenti, acquisito il parere del supervisore:

- decide l'ammissione del dottorando all'esame finale con apposita delibera;
- provvede contestualmente, nel caso di ammissione all'esame finale, ad individuare almeno due revisori esterni della tesi (non appartenenti a Unipv e in possesso di una esperienza di elevata qualificazione, di cui almeno un docente universitario).

Il supervisore, immediatamente dopo la seduta del Collegio Docenti in cui il dottorando è stato ammesso all'esame finale, invia ai revisori esterni:

- la tesi del proprio dottorando;
- il form di valutazione da utilizzare (Reviewer's Form);
- la relazione sulle attività svolte dal dottorando (Supervisor's Evaluation Form);
- elenco delle pubblicazioni (List of Publication)

I revisori esterni, in base al Regolamento del Dottorato, esprimono un giudizio analitico (utilizzando il form di cui sopra) entro 30 giorni dal ricevimento della tesi, proponendo l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio della discussione della tesi per un periodo non superiore a sei mesi. Trascorso tale periodo, la tesi, corredata da un nuovo parere scritto da parte degli esaminatori esterni entro 30 giorni dal ricevimento della tesi corretta, è in ogni caso ammessa alla discussione.

Il dottorando al terzo anno deve anche:

 presentare al Rettore la domanda di esame finale attraverso apposita procedura informatica (https://studentionline.unipv.it/esse3/Home.do), caricando la delibera di ammissione rilasciata del Collegio dei Docenti (v. sopra) entro e non oltre 15 giorni a partire dalla conclusione del Corso.

2.4 Conseguimento del titolo

Il Collegio dei docenti:

- designa la Commissione di esame finale entro 60 giorni dall'acquisizione del parere dei revisori esterni (v. 2.3)
- nel contempo delibera la data dell'esame finale proposta dal/i supervisore/i.

Il Rettore nomina:

• tale Commissione entro 30 giorni dalla designazione che è tenuta a concludere le procedure entro i successivi 90 giorni dalla nomina rettorale.

Il dottorando deve:

caricare la versione definitiva della tesi nella propria Area Riservata (https://studention-line.unipv.it/esse3/Home.do), almeno 20 giorni prima della discussione. Il Coordinatore riceverà una mail automatica con la richiesta di validazione della tesi, necessaria ai fini della discussione della tesi stessa.

3. FORMAZIONE DEL DOTTORANDO: REGOLE E INFORMAZIONI

IMPORTANTE, per tutti i cicli

A partire dall'anno accademico 2024/2025 ciascun dottorando dovrà **inserire le informazioni dei corsi seguiti, caricando anche i relativi attestati**, tramite la compilazione del seguente <u>modulo</u>.

In questo modo, sarà possibile inserire le informazioni in qualsiasi momento e non sarà più necessario l'invio cumulativo di tutti i certificati prima del passaggio d'anno (v. 2.2)

Il Collegio docenti si riserva la possibilità di accettare i CFU e/o quantificare in crediti il monte ore dei corsi seguiti.

A partire dall'anno accademico 2024/2025 sarà anche possibile per ciascun dottorando inserire le informazioni dei periodi svolti all'estero o presso altri Enti di ricerca e Pubbliche Amministrazioni in Italia, tramite la compilazione del seguente modulo.

3.1 Obblighi relativi al conseguimento dei CFU (ECTS) durante i 3 anni

40° CICLO

Durante i 3 anni di dottorato il dottorando è obbligato a conseguire minimo **32 CFU** da acquisire nell'arco dei 3 anni (e almeno **24 CFU** entro la fine del secondo anno):

- 20 CFU di competenze trasversali (di cui almeno 3 CFU da corsi SAFD)
- 10 CFU tematici (es. S/W school interne/esterne)
- 2 CFU conferenze/congressi/seminari

Nel dettaglio, i **2 CFU** per conferenze/congressi/seminari avrebbero le seguenti caratteristiche:

- Nel PhD day: organizzatori (1 CFU); partecipanti (0,5 CFU)
- Esterne/i: organizzazione (1 CFU); orale (0,5 CFU); passiva/poster (0,25 CFU)

38° e 39° CICLO

Durante i 3 anni di dottorato il dottorando è obbligato a conseguire minimo **30 CFU**, di cui almeno **6 CFU** tramite la frequenza a corsi o attività volte all'acquisizione di competenze trasversali. Inoltre, per i 6 CFU di competenze trasversali, **almeno 3 CFU** devono essere conseguiti tramite la frequenza di corsi offerti dalla **SAFD**.

N.B. per questi cicli, la partecipazione a congressi scientifici **non** permette di acquisire CFU nell'ambito del corso di dottorato.

36° e 37° CICLO

I dottorandi dei cicli 36 e 37 devono acquisire **24 CFU**, senza l'obbligo di acquisire CFU di competenze trasversali.

N.B. per questi cicli, la partecipazione a congressi scientifici **non** permette di acquisire CFU nell'ambito del corso di dottorato.

<u>Si sottolinea che non c'è un limite massimo di CFU, ma solo uno minimo</u> (per fare in modo che il dottorando possa sfruttare al meglio i corsi e le opportunità di tutti gli atenei, anche quelli all'estero, per la propria formazione).

3.2 Come acquisire i crediti

| Tipologia corso | Numero crediti | Limite |
|---|-----------------------------------|--------|
| CORSI SCUOLA DOTTORATO Interni Unipv | ORATO Crediti assegnati al corso* | |

| CORSI SCUOLA DOTTORATO Esterni Unipv | Crediti assegnati al corso* | Nessuno** |
|--|-----------------------------|-----------|
| SCUOLE Winter school/Summer school in ambito universitario post-laurea | 1 CFU ogni 4 ore | Nessuno** |
| FIELDTRIP (es: Escursione Multidisciplinare) in am- bito di scuole di dottorato | 1 CFU ogni 8 ore | Nessuno** |
| CORSI PRATICI/LABORATORIO in ambito di scuole di dottorato (non attività di terreno) | 1 CFU ogni 6 ore | Nessuno** |

^{*}Per ogni corso fare riferimento al numero di ore e/o al numero di crediti previsti

N.B. si consiglia di sfruttare questa occasione per ampliare la propria formazione e conoscenza, in relazione anche all'utilizzo dei propri fondi a disposizione. Si ricorda che non è necessario che i corsi siano pertinenti solo al proprio progetto di dottorato ma che siano rivolti a conoscere più genericamente il mondo scientifico nell'ambito della ricerca.

Si consiglia inoltre di consultare i siti della nostra Università (es. corsi trasversali) e delle altre università per scoprire l'offerta:

Corsi di dottorato DSTA: <u>Teaching Program</u>

Attività formative proposte da Scuole di Dottorato di altri Atenei: http://phd-dsta.unipv.it/other-university-teaching-plan/

Portale dottorato Società Geologica Italiana https://www.socgeol.it/297/portale-dottorato.html Corsi trasversali Unipv https://phd.unipv.it/corsi-trasversali-per-dottorandi/

N.B. gli studenti che intendono frequentare corsi non erogati da Unipv lo possono fare senza alcun problema, ma devono chiedere autorizzazione al Coordinatore (per formalità) compilando il form External Didactic Activities Authorization e mandarlo via mail a phd-dsta@unipv.it

4. SOSTENERE DELLE SPESE DURANTE IL DOTTORATO

4.1 Fondi a disposizione del dottorando

A ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa, un **budget per l'attività di ricerca** in Italia e all'estero di importo non inferiore al **10% dell'importo della borsa annuale**. Tali fondi sono utilizzati secondo le modalità previste per i fondi di ricerca assegnati al personale docente dell'Ateneo.

I fondi disponibili per ciascun dottorando sono:

• 1° anno: 10% della borsa annuale

• 2° anno: 10% della borsa annuale

3° anno: 10% della borsa annuale

I fondi di dottorato (budget per l'attività di ricerca 10%) non devono essere necessariamente spesi entro l'anno accademico in corso, bensì possono essere cumulati fino al terzo anno di dottorato.

^{**} Nessuno, ma il Collegio dei Docenti consiglia di variare luogo e argomento del corso.

In fase di compilazione della missione (vedi 5. Missioni) è necessario indicare come **responsabile dei fondi** (10% della borsa annuale) **il coordinatore del corso di dottorato**.

Al fine di agevolare il personale amministrativo nello svolgimento dei rimborsi, sarà necessario **indicare nelle note della missione il numero di vincolo dei fondi** su cui si sta richiedendo il rimborso. I numeri di vincolo vengono solitamente forniti all'inizio dell'anno accademico, ma in caso di necessità si consiglia di inviare una mail all'amministrazione (vedi sotto) chiedendo espressamente il numero di vincolo individuale (ed eventualmente le rimanenze per ciascun fondo).

Oltre a ciò, dal 40° ciclo i dottorandi hanno a disposizione un fondo pari a duemila euro (messo a disposizione dal supervisore). In questo caso, in fase di compilazione della missione (vedi 5. Missioni) è necessario indicare come responsabile dei fondi il docente che ha messo a disposizione i fondi (corrispondente al docente supervisore o al docente responsabile del progetto da cui arrivano i fondi; tale informazione può essere trovata sul file Excel dei vincoli dottorandi). Anche in questo caso è necessario indicare il numero di vincolo nelle note della missione.

N.B. Il numero di vincolo (sia quello associato al budget del 10% sia quello associato al fondo aggiuntivo) **viene aggiornato ogni anno**. Si consiglia quindi, a inizio anno, di verificare quale sia il nuovo numero e di utilizzare quello corretto nella fase di richiesta rimborso.

In particolare:

- per le missioni è necessario rivolgersi alla Sig.ra Lucia Riva (<u>lucia.riva@unipv.it</u>);
- per le altre spese è necessario rivolgersi alla Sig.ra Anna Amodio (<u>anna.amodio@unipv.it</u>) o alla Sig.ra Antonella Busti (<u>antonella.busti@unipv.it</u>);
- per i numeri di vincolo è necessario rivolgersi alla Sig.ra Elisabetta Moretti (<u>elisabetta.mo-retti@unipv.it</u>).

4.2 Come utilizzare i fondi

I fondi possono essere utilizzati per tutte le spese relative alla propria attività:

- Missioni
- Corsi/Scuole/Workshop
- Congressi
- Analisi
- Materiale (es. sezioni sottili ecc...)
- Spedizioni

Ulteriori informazioni sulle modalità di utilizzo del budget al seguente <u>link</u>.

4.3 Buono d'ordine

Per alcune spese è necessario compilare il **modulo richiesta di acquisto bene/servizio** (Allegato A) e inviarlo al personale amministrativo possibilmente <u>allegando il preventivo della spesa</u>.

N.B. il venditore deve essere presente sulla piattaforma **MEPA** (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione).

N.B. le prime volte si consiglia sempre di chiedere consiglio a colleghi dottorandi o di chiedere indicazioni all'amministrazione prima di compilare il modulo d'acquisto e di effettuare le spese, in modo da non commettere errori (per non rischiare di non poter acquistare servizi e/o non essere imborsati).4.4 Convenzioni con negozi e tipografie

Esiste una tipografia convenzionata con il Dipartimento DSTA per la stampa dei poster:

Grafiche TCP S.R.L.

via Vigentina, 29/B 27100 Pavia tcp@tcppavia.it

La procedura da seguire è la seguente:

- Contattare la tipografia e/o andare in negozio dichiarando l'appartenenza al Dipartimento DSTA (<u>in questo modo non è necessario pagare e anticipare i soldi e richiederli successivamente in segreteria</u>);
- 2. Avvisare l'amministrazione (anna.amodio@unipv.it) della spesa (il totale della spesa) avvenuta comunicando i fondi di ricerca (eventualmente con il relativo vincolo) dai quali trattenere la spesa.

Esiste un servizio corriere espresso convenzionato con il Dipartimento DSTA per le spedizioni:

Mail Boxes Etc. - Centro MBE 0068

via Vigentina, 9 27100 Pavia Tel.0382461681 tcp@tcppavia.it

La procedura da seguire è la seguente:

- Andare in negozio dichiarando l'appartenenza al Dipartimento DSTA (<u>in questo modo non è ne-cessario pagare e anticipare i soldi e richiederli successivamente in segreteria</u>), effettuare la spedizione dichiarandola a nome del responsabile dei fondi;
- 2. Compilare l'apposito modulo (Allegato A) e consegnarlo al personale amministrativo (antonella.busti@unipv.it).

5. MISSIONI

5.1 Regole generali

Il dottorando che svolga attività di **missione** deve chiedere l'autorizzazione tramite l'apposito portale https://missioni.unipv.it/. Ai fini della disciplina del trattamento di missione spettante, i dottorandi sono equiparati ai ricercatori universitari. Nell'apposito portale, all'interno della sezione *Help*, è possibile trovare una lista di video tutorial e manuali per la compilazione delle missioni e per le relative richieste di rimborso (*Video tutorial e Documenti d'interesse*).

Di seguito il link dove sono indicate alcune norme per lo svolgimento delle missioni https://terraeambiente.dip.unipv.it/it/node/227.

N.B. durante la compilazione della missione sarà necessario essere a conoscenza dei fondi da utilizzare per lo svolgimento della stessa e indicare nell'apposito form online il responsabile dei fondi che dovrà autorizzare il loro utilizzo. Si specifica che dovrà essere indicato solamente il responsabile dei fondi, in quanto sarà lui successivamente a inserire il riferimento del fondo.

Se si intende usare un veicolo di proprietà del Dipartimento durante la missione, è necessario prenotare il mezzo preventivamente e indicare specificatamente il numero di targa e il modello

del veicolo durante la compilazione della missione nell'apposito portale online. In tal caso, qualora si volesse richiedere il rimborso di benzina e caselli autostradali, sarà necessario allegare tutte le ricevute durante la richiesta di rimborso. Se invece si intende usare il proprio mezzo il rimborso verrà effettuato sul conteggio chilometrico (benzina + utilizzo del mezzo).

- **N.B.** è ammissibile la partenza o l'arrivo dal luogo di residenza e non dalla sede di lavoro (Unipv) solo se la residenza risultasse effettivamente più vicina al luogo di destinazione indicato durante la compilazione della missione (e comunque quando è economicamente conveniente).
- **N.B.** per richiedere il rimborso spese effettuate dal dottorando durante il periodo indicato nella compilazione della missione, è necessario documentare le spese effettivamente sostenute allegando appositamente gli scontrini e le ricevute di pagamento **preferibilmente in formato Pdf/A**; tuttavia, è anche possibile utilizzare il **formato Pdf** (invece il formato immagine, come Jpg risulta problematico da gestire nell'applicativo, quindi se ne sconsiglia l'utilizzo).
- **N.B.** se si tratta di missioni di più giorni i km devono essere divisi nelle rispettive date di percorrenza non devono essere attribuiti tutti ad un singolo giorno, così come le altre spese devono essere attribuite nelle rispettive date di sostenimento.
- **N.B.** i poster per congressi se non vengono stampati tramite convenzione non possono essere rimborsati all'interno di una missione (vedi 4.3 Convenzione con negozi e tipografie).

5.2 Richiedere il rimborso per congressi/convegni online

Per richiedere il rimborso delle spese di iscrizione a **congressi e convegni svolti in modalità telematica**, sarà sufficiente scrivere una e-mail al Direttore del Dipartimento (<u>silvio.seno@unipv.it</u>) mettendo in copia la Segreteria (<u>emdip24@unipv.it</u>) e il titolare dei fondi.

La lettera dovrà indicare:

- descrizione dell'iniziativa (nome, organizzatore, data, ecc...).
 Se possibile allegare la locandina dell'evento o la presentazione;
- costo;
- fondi a copertura.

N.B. dovrà essere chiesta conferma di lettura, in quanto il Direttore del Dipartimento non risponderà (silenzio assenso). È inoltre necessario mettere in conoscenza il Coordinatore del Dottorato DSTA (phd-dsta@unipv.it) e ricevere l'autorizzazione.

Dopo l'iniziativa dovranno essere fornite alla Segreteria (emdip24@unipv.it):

- fattura/invoice, intestata alla persona del richiedente e non al Dipartimento;
- attestato di partecipazione;
- copia della comunicazione eventualmente presentata.

La spesa sarà rimborsata con bonifico.

N.B. trattandosi di eventi online, naturalmente **non dovrà essere presentata alcuna richiesta di autorizzazione** allo svolgimento di missione.

6. PERIODI ALL'ESTERO

6.1 Come fare per trascorrere un periodo all'estero

La frequentazione di un periodo di formazione e/o ricerca all'estero è attività fortemente raccomandata. In particolare, ci si aspetta che ciascun dottorando/a trascorra un periodo minimo di 4 mesi in istituti o imprese estere nell'arco dei tre anni. Nel caso di borse di dottorato che gravano su finanziamenti particolari (es. PNRR, PNRR PA, ecc.) vige il regolamento di tali finanziamenti che si invita a seguire scrupolosamente

La procedura da seguire in caso di periodo all'estero è disponibile alla pagina: http://phd.unipv.it/internazionalizzazione/

6.2 Modalità di richiesta di aumento della borsa di studio

La procedura da seguire per ottenere l'aumento estero è disponibile al link: http://phd.unipv.it/periodo-allestero-dei-dottorandi/

Le modalità di aumento della borsa di studio sono le seguenti:

- 1) l'importo della borsa è incrementato del 50%, la permanenza minima richiesta per l'erogazione dell'aumento è di 7 giorni continuativi e una durata complessivamente non superiore a 12 mesi, in caso di periodi di attività di ricerca all'estero preventivamente autorizzati dal Collegio dei Docenti del Dottorato DSTA (estendibile fino a un massimo complessivo di diciotto mesi per i dottorati in co-tutela;
- partecipare ad uno dei bandi relativi ai progetti di sostegno alla mobilità internazionale (consultabili sulla pagina https://internazionale.unipv.eu/it/): Erasmus + Traineeship,
 Overseas Exchange Program, Coimbra Group SEN, EC2U;
- 3) partecipare al bando per l'assegnazione di borse di mobilità internazionale riservato agli iscritti a corsi di Dottorato di Ricerca (http://phd.unipv.it/bandi-per-borse-di-mobilita-inter-nazionale/);
- 4) Per i soli dottorandi senza borsa: il bando di concorso per il conferimento di borse di studio **EDISU**.

IMPORTANTE, per tutti i cicli

A partire dall'anno accademico 2024/2025 ciascun dottorando dovrà inserire le informazioni dei periodi svolti all'estero o presso altri Enti in Italia, tramite la compilazione di un form Google on line:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScbKGUdVkNA3oGVq62kixlF-FsVhacvyw6B 4PpolvdOlyfHQ/viewform?usp=sharing -

7. Doctor Europæus

7.1 Requisiti richiesti

Una volta concluso il terzo anno di dottorato, il dottorando può richiedere l'attribuzione dell'etichetta di **Doctor Europæus** in fase di inserimento dell'istanza di sostenimento dell'esame finale nella propria Area Riservata. L'attribuzione avviene laddove sussistano le seguenti condizioni:

1. la tesi deve essere oggetto di revisione da parte di almeno due professori, appartenenti a distinte istituzioni universitarie di due Stati membri dell'Unione europea, diversi da quello dove si svolge il dottorato;

- 2. la Commissione di esame finale deve essere integrata da almeno un professore, appartenente a una istituzione universitaria di uno Stato membro della Comunità Europea, che non sia quello dove si svolge il dottorato;
- 3. una parte della discussione della tesi deve essere effettuata in una lingua europea diversa dalla lingua nazionale del Paese dove si svolge il dottorato;
- 4. è necessario che venga effettuato un soggiorno di studio e ricerca, di almeno tre mesi (anche non continuativi, ma cumulati nell'arco dei tre anni di dottorato), in uno Stato membro diverso da quello dove si svolge il dottorato.

ALLEGATO A

MODULO RICHIESTA ACQUISTO BENE/SERVIZIO

| RICHIEDENTE: | | | | | | |
|---|-------------|-------------------|-------------------|--|--|--|
| | | | | | | |
| DESCRIZIONE E QUANTITA' DEL BENE/SERVIZIO DA ACQUISIRE: | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| MOTIVO DELL'ACQUISTO: | | | | | | |
| DICEDCA - | | TEDZA NAISCIONE 🗆 | | | | |
| RICERCA L | DIDATTICA 🗆 | TERZA MISSIONE | FUNZIONAIVIENTO L | | | |
| | | | | | | |
| IMPORTO MASSIMO STIMATO: | | | | | | |
| (ALLEGARE SE POSSIBILE PREVENTIVO INDICATIVO/INDAGINE DI MERCATO) | | | | | | |
| | | | , | | | |
| PROGETTO A COPERTURA: | | | | | | |
| | | | | | | |
| EVENTUALI ESIGENZE CONTRATTUALI: | | | | | | |
| | | | | | | |

DATA

FIRMA RESPONSABILE FONDI